

nerofumo

giornalino di CASARALDON

n° -2- novembre 2003

Casa Raldon via Pagan, 9 Raldon. Tel 045 8731833 fax 045 8731514
e-mail casaraldon@libero.it

La dott.ssa Chiara cambia Equipe.

Cari amici,

innanzi tutto vi ringrazio per avermi invitato sul vostro giornalino per cui vi faccio i miei complimenti.

Mi sto avvicinando alla fine dell'esperienza che ho potuto vivere con voi e, come è tradizione, mi trovo a tirare un po' le somme. Quando mi è stato comunicato che avrei lavorato presso le comunità ho avuto paura, paura di non essere all'altezza, di non sapere come aiutarvi...mi chiedevo quale ruolo avrei dovuto assumere. La mia paura, tuttavia, un po' alla volta se n'è andata in quanto vi ho sentiti vicini, ho capito che eravamo un gruppo, che avevamo la volontà di raggiungere un medesimo obiettivo. Non so se , alla fine, in qualche modo vi ho aiutato, ma voi senz'altro avete aiutato me con il vostro coraggio, la vostra umanità e la vostra voglia di migliorare. Mi arrivano alla mente tanti bei momenti...i sorrisi, le battute, tutte le volte in cui siamo riusciti a sentirci vicini.

Credo proprio di dovervi ringraziare per questo anno trascorso insieme: vi porterò sempre con me, tra i miei ricordi più cari. E ne approfitto anche per ringraziare tutti, educatori, operatori ed infermieri per aver capito le mie debolezze e aver chiuso un occhio sulle mie inadempienze e per avermi insegnato la forza di questo lavoro. Un saluto caro e tutta la mia riconoscenza all'uomo delle stelle.

Buona fortuna a Dora, Nicoletta, Marisa, Franca, Gigliola, Bruno, Giovanni, Giuseppe, Dario, Claudio, Marco, Paola, Sara, Lorella, Elena, Anita, Flora e Massimo.

Chiara

Lettera di un papà

Premessa:

In queste mie poche righe cerco di capire i pensieri e le speranze che può avere una persona la quale, per mille motivi, ha smarrito la retta via.

Egli, avendo perduto la mamma (vero sostegno tangibile), la immagina in cielo, che si manifesta con un segnale Luminoso (solo per lui) a continuare il sostegno e l'aiuto che in vita rappresentava, un'Ancora sicura, a cui aggrapparsi per raggiungere quella serenità capace di trasformare la vita da incubo a gioia, per apprezzare le positività in essa contenute.

Quando una vita si chiude può una luce ridonarmi la speranza?

Lassù nel cielo, tra infinite stelle, vedo una luce che splende di mille colori, sei proprio tu, ti riconosco, limpida e solare che brilli per me; i tuoi bagliori mi trasmettono dei messaggi che illuminano il mio cammino di un chiarore puro donandomi coraggio, parlandomi d'amor, per dirmi che non sono solo; perché lassù, c'è qualcuno che mi ama.

Oh come vorrei essere con te nell'infinito per perdermi nell'oblio, dove i problemi della vita non esistono, dove l'amore e la pace non hanno Limite di tempo.

Tu Luce eterna che splendi donandomi un tuo raggio perché io possa raggiungerti, aggrapparmi al desiderio di esserti vicino per assaporare l'oblio di un attimo di pace; distoglimi da questo mondo opaco dal quale mi sento escluso, emarginato, lontano dalle conquiste materiali che non riesco a penetrare.

La mia mente vaga nello spazio, dove forse esistono altri mondi; meno contaminati da regole, che limitano i desideri ad espandersi, senza che la legge precluda la nostra possibilità di essere quelli che siamo, nel dare agio ai nostri sentimenti senza limiti, per abbattere ogni barriera che ostacola il nostro cammino e che ci relega in piccoli spazi angusti, costretti a chiuderci in noi stessi, prigionieri dei nostri pensieri, che non trovano una via d'uscita, per camminare vicino a chi ha fatto delle regole una ragione di vita.

Cosa ho io che non comprendo questa vita, questo mondo ostile, che non mi ama, che rinchiude la mia esistenza dentro limiti troppo stretti, gretti, privi di ogni evasione, opprimendo la mia mente in desideri senza risposte, relegandomi in un labirinto; turbine di pensieri privi di un'apertura facile ad espandersi, per rendere veritieri i desideri che non sono eccessivi, ma che vorrebbero trovare più spazi, capaci di essere realizzabili senza preclusioni.

Ora lo so, quella Luce che brilla tra mille non è soltanto una stella luminosa più delle altre, è una mamma, è La mia mamma, che si accende per me, affinché io possa riconoscerla; è una mano tesa ad illuminare La mia mente.

Che bel sogno sarebbe se io fossi fra le tue braccia come da bambino, quando in te i miei desideri diventavano realtà e la vita mi sorrideva; perché tu eri la mia vita ed il sostegno sicuro che ora mi manca.

Non so se alla fine di questo labirinto di dolore le mie deboli forze sapranno aggrapparsi a questa tua Luce, che mi accompagna per mano dolcemente verso Lidi sicuri.

Ti prego quel raggio di speranza non spegnerlo mai!

Un giorno forse, se saprò aggrapparmi, sarà la mia salvezza!

*Ringraziamo per questa
testimonianza(ndr).*

“Ciao Donata”



Vogliamo salutare la carissima DONATA, la nostra educacoordinatrice (*ndr*) che ci ha traghettato in questo problematico passaggio da Via Tunisi a Casa Raldon, aiutandoci con la sua forza e la sua determinazione a superare questo momento, per noi problematico, in modo soft e senza traumi.

Marisa: Donata è birichina ma Marisa le vuole bene lo stesso. È una brava lavoratrice e una persona di cui ci si può fidare. Penso che anche noi manchiamo a lei. Ci è stata molto vicina in questi anni e invito tutto il gruppo qui di Raldon a farle qualche telefonata per dirle che è ancora nei nostri cuori. Ti auguro tanta felicità!

Gigliola: Con me è stata molto comprensiva; ha spiegato ai miei ex amici alcuni miei problemi e mi ha messa a mio agio in questa Comunità. Mi ha dato la forza per andare avanti. Mi auguro di rivederla.

Dora: è una brava donna, una buona operatrice; comprensiva, intelligente. Mi manca perché con lei sono stata due anni. Per me eri e sei insostituibile!

Niki: Mi piace molto il tuo carattere. Sei stata buona, insomma, una bella persona che mi dava sicurezza e mi capiva. Ti auguro tanta felicità e tanta serenità.

Claudio: Per me è stata una signora nel vero senso della parola. Mi ha aiutato e spronato ad aprirmi con gli altri e a volte speravo fosse la mia mamma.

Bruno: Spero che in via Tunisi tu ti possa trovare bene, anche se avrai nostalgia di Casa Raldon con il tempo passerà. Io ho avuto una buona impressione di te; una donna che si dà molto da fare per noi ospiti; instancabile nel lavoro. Un augurio di sereno lavoro.

Markontour: Cara Donata come stai? Io bene. Se vuoi vieni a trovarci, anche con il tuo marito arabo! Un saluto in arabo: “*sogran*”!!

Beppe: “Ti te si in Via Tunisi, e mi??? Va a Lugano. Ciao.”

La piscina

Io come una giovane vado in piscina. In piscina ho parecchie amiche con cui parlare e nuotare. Il mio istruttore si chiama Alessandro; è bravissimo, mi segue sempre e dopo la lezione mi dice che sono stata brava. È buono, infatti, mi lascia uscire 5 minuti prima perché ci metto tanto a farmi la doccia e anche perché, adesso, abito lontano.

Il nuoto è il mio sport preferito; a me piace molto nuotare anche se mi stanca e mi fa venire una fame da lupi. Quando esco dalla piscina mi sento felice e soddisfatta.

Modestia a parte, quando nuoto sembro proprio una sirena, mi manca solo la coda perché le pinne le ho già!!

Nicoletta

ELVIS PRESLEY

Era un cantante molto bravo; nato nel 1935 e morto nel 1977 a causa dei farmaci e della droga.

Una volta Elvis era magro, bello, girava molti films e cantava canzoni molto belle.

Lui era un uomo bianco ma aveva la voce “nera”! poi si è sposato con Presila Presley.

Io sono stato in America, nel Memphis e ho visto la sua tomba e tante altre cose belle.

In America ho, anche, fatto il mio primo tatuaggio al braccio destro; sono stato il primo italiano ad essersi tatuato in America.

Non mi ha fatto male e sono contento perché il mio tatuaggio mi piace molto.

MARK-ON-TOUR

Bici o motorino, questo è il dilemma!

Giovanni vorrebbe un motorino.

Una volta quando stavo a Villafranca, avevo un Garelli blu e bianco. Ho avuto, anche, varie biciclette: una blu, una gialla, una nera per andare alle Pioppe ma poi, sono tutte sparite.

A Cadidavid avevo anche una moto Guzzi 400 e con questa andavo all’osteria a mangiare.

Sono indeciso tra prendermi una bici o un motorino perché la bici mi farebbe dimagrire un po’ e il motorino mi permetterebbe di fare dei viaggi lunghi.

Mi basterebbe un motorino o una bici usata ma sto pensando anche di prendere la patente per la macchina. (*Giovanni*)

Casa Raldon (3 anni dopo).

È passato un bel po' di tempo ed è sempre giorno, ogni mattina tra gli operatori e i tirocinanti tra noi, i nostri lavori, i nostri impegni, le nostre cose: che vanno e vengono.

Siamo sempre noi. E io sento che personalmente sono rimasto nel tempo in cui le mie idee sul futuro sono "queste". Questa compagnia che rimarrà "amicizia" e il mio stato d'animo è preparato in un certo modo a continuare a superare le varie difficoltà che ci sono state e quelle che verranno.

È con la pace del che ho creato dentro me stesso un senso di cambiamento e mi vedo tante volte sereno.

Mi sento confuso e allora il silenzio che mi piace ascoltare lo trovo là, nel riordinare, per porre alla giornata un pezzetto di me, un pezzettino di tutti noi.

Così che alla sera riesco a trovare un senso di sereno aspettando il giorno con tanto "amore". La luce del giorno sia il risveglio di tutti gioioso.

Con tanto amore.

(Claudio)

La coop.

Io lavoro alla cooperativa Primavera di Quinzano. Ci vado volentieri perché lì ho tante amiche con le quali parlo e trascorro delle belle ore in compagnia.

Il mio lavoro consiste nel ricamare centrini. Io vado in coop tre giorni la settimana: lunedì, mercoledì e venerdì e lavoro dalle ore 9 alle ore 15,30, per cui mangio là con loro. Ultimamente ho ricevuto una promozione e adesso lavoro di più perché, dicono, sono molto brava. Io ne sono molto soddisfatta. *(Nicoletta)*.

VACANZE DI NATALE

Tra poco arriverà Natale e mi piacerebbe ricevere dei regali perché gli anni precedenti ho ricevuto regali di valore e molto belli.

Mi piace anche la festa di S. Lucia perché mi è capitato due o tre volte di ricevere dalle suore, a casa e a Soave un bel piatto di dolci che ho divorato.

Quest' anno vorrei ricevere dei braccialetti e delle calze collant a rete da indossare con una bella gonna nera corta.

Gigliola

L'angolo delle ricette

- Torta di mele

Ingredienti: farina

latte

1 bustina di lievito

8 mele (circa 1kg)

uva sultanina (a piacere)

3 etti di zucchero

6 uova

Sbucciare le mele; preparare l'impasto con le uova, la farina, il latte, lo zucchero e le mele.

Mettere il tutto nella teglia ricoperta con la carta da forno e ricoprire la superficie della torta con dello zucchero.

In forno per 40 minuti a 180°.

Buon appetito!

Dora

Giochiamo al lotto: il Beppe consiglia.

2-73 ambo su **VE** **37 40** ambo su **NA**

2-7-37 73 terno su **VE NA ROMA TUTTE.**

L'humor di Mark-on-Tour.

- A scuola. “Come ti sei trovato?” chiede la madre al figlioletto, dopo il primo giorno di scuola. “mi sarei trovato meglio se non si perdesse troppo tempo tra una ricreazione e l'altra”!
- Autostop. Una ragazza in shorts, con uno zainetto sulle spalle mostra agli automobilisti un cartello su cui è scritto:”Ultima autostoppista prima dell'autostrada”.

Siamo tutti poeti.

POESIA DI GIOVANNI

*La nostra vita è la via dei fior
a noi va bene se c'è del caldo.
Vicino c'è il bar e risplende il sole
e la giornata trascorre lenta.*
(Giovanni Compri)

Ancora
*E un dì ancora
su quel colle
come pietra su pietra
vedesti
quel bimbo ancor
e dove sei o donna ancor.*
(Beppe)

A.A.A. cercasi-offresi.

Cerco lavoro come Sarta, faccio piccoli lavori tipo: accorciare pantaloni, gonne, attaccare bottoni, cerniere e rammendi vari.
Mi offro anche come aiuto parrucchiera per: tinte e lavaggio teste. DORA.

Vendo camera matrimoniale in ottone, con armadio alto 2,95 e lungo 2,65. comò, comodini e specchiera. Camera singola con armadio e scrivania in noce. Tutto in ottimo stato. Prezzo da concordare. BRUNO.

GRAZIE CASA RALDON

Sono passati due mesi di stage e mai avrei pensato di trovarmi all'ultima settimana con già la nostalgia di Casa Raldon nel cuore. Questo tempo è stato molto intenso e ricco di momenti belli che porterò sempre con me. Vivere a stretto contatto con voi mi ha fatto sentire parte della Comunità e ogni giorno quando prendo il mio motorino e vengo qui, mi sembra di andare a casa tanto l'ambiente è accogliente. Carissimo personale "GRAZIE" per la vostra disponibilità e per l'affetto che mi avete sempre dimostrato; un "GRAZIE", anche, agli ospiti che rendono le giornate in Comunità uniche e memorabili.
Un grande abbraccio!!

Sara (stagista)

Cielo Stellato Oggi parliamo di pianeti

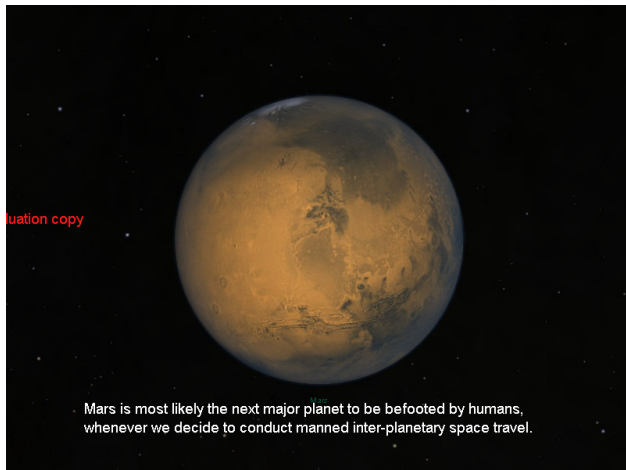
La nostra Terra è un pianeta. Gira attorno al Sole assieme ad altri otto fratelli:

impariamo a riconoscerne alcuni. Due pianeti sono più vicini al Sole rispetto alla Terra. Si tratta di Mercurio, il più vicino al Sole, e Venere, posto tra Mercurio e la Terra.

Sei pianeti sono più lontani dal Sole della Terra. Si tratta, nell'ordine, di Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone. I pianeti ruotano attorno al Sole a distanze diverse, come già detto. Sole e pianeti, più le comete e gli asteroidi, di cui parleremo un'altra volta, costituiscono il Sistema Solare. Alcuni pianeti sono facilmente visibili anche senza strumenti ottici e quindi sono noti sin dall'antichità. Essi sono: Mercurio, Venere, Marte, Giove, Saturno.

Marte

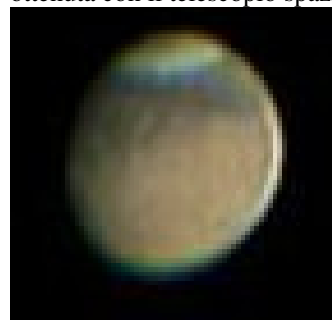
Quest'anno è proprio il suo trionfo. Terra e Marte, nella loro rotazione attorno al Sole, si avvicinano reciprocamente ogni due anni. Ma quest'anno sono passati eccezionalmente vicini, come non succedeva da migliaia di anni e come non succederà per un bel po'. La distanza minima è stata raggiunta il 27 agosto scorso, ma ancora adesso Marte è relativamente vicino e splende ancora nel cielo della sera assai luminoso. Basta che usciate nel giardino della Casa Raldon appena fa buio e guardiate sopra il tetto: noterete un astro molto luminoso, di colore giallo-arancione. Questo è Marte. E' ancora l'astro più luminoso del cielo della sera.



la semplice osservazione ad occhio nudo consente interessanti considerazioni. E' possibile notare, infatti, settimana dopo settimana, un lento spostamento nel cielo rispetto alle stelle di fondo. Questa è infatti la particolarità dei corpi del sistema solare, già notata nell'antichità: a differenza delle stelle, che mantengono una posizione fissa sulla volta celeste, i pianeti si spostano relativamente ad esse ed il loro moto può risultare molto complesso. Infatti, è il risultato degli spostamenti dei pianeti sulle loro orbite, quindi in uno spazio tridimensionale, osservati dalla Terra, che pure si sposta lungo la sua orbita intorno al



Sole. L'osservazione al binocolo non aggiunge molto: si vedrà Marte più luminoso, ma l'ingrandimento offerto dai binocoli è troppo basso per permettere anche solo di apprezzare il dischetto del pianeta. Grandi soddisfazioni possono invece derivare dall'osservazione al telescopio, ad ingrandimenti superiori a 50 volte. Attorno a 150 ingrandimenti le osservazioni, oltre a farsi interessanti dal punto di vista amatoriale, incominciano ad offrire l'opportunità di evidenziare fenomeni rilevanti anche dal punto di vista scientifico. Può sembrare strano che nella nostra epoca di grandi telescopi terrestri, di telescopi spaziali e di sonde interplanetarie, ci sia ancora posto per l'impiego scientifico delle osservazioni effettuate da dilettanti. I motivi sono diversi: innanzitutto i dilettanti sono numerosi e sparsi in tutto il mondo, quindi sono in grado di mantenere una continuità di osservazione che gli osservatori professionali invece non assicurano. Infatti gli osservatori professionali, gravati da intensi programmi di ricerca, sono costantemente prenotati da gruppi di scienziati e non hanno tempi liberi per poter monitorare un fenomeno nel corso del tempo, oppure per osservare prontamente un fenomeno nuovo. Un altro motivo importante deriva dal progresso enorme di cui ha goduto la strumentazione amatoriale, oltre a quella, naturalmente, professionale. L'introduzione sul mercato ed il perfezionamento di rilevatori elettronici assai sensibili permette di effettuare con piccoli strumenti ricerche che solo vent'anni fa richiedevano telescopi professionali di grandi dimensioni. Confrontate la figura seguente, ottenuta con attrezzatura amatoriale, con l'immagine precedente, ottenuta con il telescopio spaziale Hubble.



rapidamente risultati assai belli e



Il dilettante può anche contribuire al progresso scientifico senza dover possedere costose attrezzature, semplicemente effettuando osservazioni visuali e disegnando poi ciò che ha visto. Con la pratica si ottengono scientificamente utilizzabili, come quello della figura seguente. Cos'è possibile osservare d'interessante su Marte? Grandi estensioni (sono territori desertici, sabbiosi o rocciosi) a tinte diverse e con

diverse sfumature. Queste estensioni possono mutare nel tempo di forma e di dimensioni per l'opera del vento che sposta e riaccumula la sabbia. In certe occasioni, come è accaduto due anni fa, enormi tempeste di sabbia possono addirittura oscurare la vista dei dettagli al suolo. E' anche possibile osservare le

calotte ghiacciate ai poli, che variano di dimensione a seconda delle stagioni, e la formazione di nubi. L'osservatore dilettante, con le sue osservazioni, può contribuire ad una migliore comprensione soprattutto

del clima di questo corpo celeste. Lo esploreremo, spero, una delle prossime notti serene. (aLBireo).

